

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti**  
**(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)**

***Pianiga, li 23/01/2019***

*Responsabile del Procedimento*

*Redattore*

  
LAVORO IN SICUREZZA S.R.L.

**Descrizione attività**

***“Servizio di gestione e utilizzo Sala Polivalente/Teatro appartenente all’Amministrazione Comunale di Pianiga”***

**ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE:**

<b>Ragione Sociale:</b>	Comune di Pianiga (VE)	
<b>Sede Legale:</b>	Piazza S.Martino, 1 - Pianiga (VE)	
<b>Recapito Telefonico:</b>	041/5196288	
	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Recapito Telefonico</b>
<b>Datore di lavoro:</b>	SINDACO	041/5196288
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):</b>	P.I. SETTE Alessandro	041/5442959
<b>Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):</b>		
<b>Medico Competente:</b>	Dott.ssa LANZI Cristiana	-

**OGGETTO DEL CONTRATTO:**

<b>Oggetto del Contratto:</b>	<i>Servizio di gestione e utilizzo Sala Polivalente/Teatro appartenente all'Amministrazione Comunale di Pianiga</i>	
<b>Luogo di svolgimento dei lavori:</b>	<i>Presso le aree di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Pianiga: -Sala Polivalente/Teatro.</i>	
<b>Responsabile del procedimento:</b>	<i>Cav. Nodelli Beppino</i>	
<b>Referente interno del Committente:</b>	<i>Geom. Niero Sandro</i>	
<b>Descrizione della tipologia di intervento:</b>	<i>Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso i locali sopraindicati appartenenti all'Amministrazione Comunale di Pianiga.</i>	
<b>Durata dell'intervento:</b>		
<input type="checkbox"/> <i>Occasionale, a chiamata</i>	<input type="checkbox"/> <i>Periodico: ogni ..gg/sett..</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Dal .....</i> <i>Al .....</i>

**DATI APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO (scheda a cura dell'appaltatore):**

<b>Ragione Sociale:</b>		
<b>Sede Legale:</b>		
<b>Numero Iscrizione C.C.I.A.A.:</b>		
<b>D.U.R.C.:</b>		
<b>Posizione INAIL:</b>		
<b>Posizione INPS:</b>		
<b>Polizza Assicurativa n°:</b>		
	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Recapito Telefonico</b>
<b>Datore di Lavoro:</b>		
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):</b>		
<b>Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):</b>		
<b>Responsabile dell'intervento presso la sede di svolgimento dell'attività:</b>		

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		Si	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input type="checkbox"/>	No
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		<input type="checkbox"/>	No
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		<input type="checkbox"/>	No
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	No
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	No
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		Si	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	No
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		<input type="checkbox"/>	No
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		Si	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input type="checkbox"/>	No
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		<input type="checkbox"/>	No
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		<input type="checkbox"/>	No

14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica "eventuale"	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
		Idranti	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
		Naspi	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
22	MOVIMENTO MEZZI		<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>

25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
27	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
28	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
29	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
37	ESISTONO ATTIGUI PASSAGGI PEDONALI/CICLABILI CHE SARANNO OPPORTUNAMENTE RIDOTTI E MESSI IN SICUREZZA	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>

**A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi della Sala Polivalente/Teatro di Pianiga:**

### 1) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

Durante le normali attività non si devono mai creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della Sala Polivalente/Teatro di Pianiga. Nella eventualità segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di utilizzo dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

### 2) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Il personale che svolge la propria attività presso la Sala Polivalente/Teatro e che utilizza automezzi, dovrà mantenere, nei luoghi adiacenti l'edificio, una velocità (comunque non superiore a 10 Km/h) tale da non costituire pericolo per le persone presenti sul luogo o per altri automezzi.

### 3) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLA SALA POLIVALENTE/TEATRO DI PIANIGA

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il referente del contratto, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica della Sala Polivalente/Teatro di Pianiga deve essere comunicato al datore di Lavoro della ditta stessa ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

#### 4) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, andranno sempre concordate con il referente del contratto.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

#### 5) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA SALA POLIVALENTE/TEATRO DI PIANIGA:

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici (toner e cartucce) presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

#### 6) EMERGENZA GAS:

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

#### 7) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### 8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Dovrà essere segnalata attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## 9) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

## 10) USO DI PRODOTTI CHIMICI (TONER E CARTUCCE PER STAMPANTI) ECC.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici e nelle aree della Sala Polivalente/Teatro di Pianiga deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## 11) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DELLA SALA POLIVALENTE/TEATRO DI PIANIGA

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i preposti ai lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

## 12) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELLA SALA POLIVALENTE/TEATRO DI PIANIGA

Il personale della Sala Polivalente/Teatro di Pianiga dovrà sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

## 13) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 81/08 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il referente del contratto assicuri:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

**È vietato fumare**

**È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.**

**Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;**

**È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:**

- Í normale attività
- Í comportamento in caso di emergenza e evacuazione

**in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza**

**in caso di espletamento lavori in luogo chiuso:**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- Í sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- Í gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- Í è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- Í è presente la cassetta di pronto soccorso all'interno dei servizi igienici e segnalata da apposita cartellonistica

**RISCHI INTERFERENTI E AZIONI DI TUTELA**

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO ELETTRICIZZAZIONE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
<p>Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici.</p> <p>Gli effetti dannosi della corrente elettrica possono verificarsi in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto diretto ovvero tramite contatto accidentale di una parte del corpo con elementi che nel normale funzionamento sono in tensione (es. barre elettrificate dei quadri elettrici, conduttori elettrici, ecc.);</li> <li>- Contatto indiretto tramite un contatto accidentale di una parte del corpo con parti di apparecchiatura che durante il normale funzionamento non è in tensione ma che si trova in tensione in seguito ad un malfunzionamento.</li> </ul>	<p>Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione. Non utilizzare acqua in prossimità di cavi elettrici.</p> <p>Non effettuare alcun intervento su macchine o impianti elettrici se non espressamente autorizzati. Segnalare danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto, evitando di intervenire personalmente sulle riparazioni.</p> <p>Sono assolutamente vietati allacciamenti di fortuna o difformi dalla buona tecnica.</p> <p>Dovrà essere posta massima attenzione durante le lavorazioni per la presenza di alimentazione elettrica.</p> <p>E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nel luogo di lavoro.</p> <p>Sono adottate le seguenti misure preventive:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere;</li> <li>2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica;</li> <li>3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.</li> </ol>
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO SCIVOLAMENTO, INCIAMPO E CADUTE A LIVELLO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
<p>Il rischio si manifesta in presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta.</p> <p>Il rischio si manifesta anche quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di sporco.</p>	<p>Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso a personale terzo (la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica, è consigliabile effettuarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo).</p> <p>La misura di prevenzione richiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) l'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività;</li> <li>b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;</li> <li>c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.</li> </ol>
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO INVESTIMENTO DA PARTE DI AUTOVETTURE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
<p>Il rischio può presentarsi per la presenza di:  - autovetture, propri o di altre persone terze.  Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (furgoni, autovetture, ecc.).</p>	<p>Procedere all'individuazione, ove necessario, di percorsi specifici per il personale esterno.  Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, ricevere almeno le seguenti informazioni:  - modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;  - piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</p> <p>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.  L'accesso ed il transito all'interno dell'area di proprietà comunale, dovrà avvenire a velocità moderata prestando la massima attenzione ad eventuali attraversi pedonali e/o particolari impedimenti.</p>
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Il rischio potrebbe manifestarsi in caso di lesioni dovute a contatto di parti del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti di attrezzature, strutture ed oggetti.	<p>I "principi generali della prevenzione" dei rischi per i lavoratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare i rischi;</li> <li>- valutare i rischi residui;</li> <li>- contrastare i rischi alla fonte;</li> <li>- adattare le mansioni al singolo lavoratore;</li> <li>- adeguarsi al progresso tecnico;</li> <li>- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è/è meno pericoloso;</li> <li>- elaborare una politica generale di prevenzione;</li> <li>- preferire misure collettive a metodi individuali;</li> <li>- informare e istruire i lavoratori;</li> <li>- Utilizzare idonei DPI (Guanti per il rischio meccanico ed antitaglio).</li> </ul>
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO RUMORE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
L'Amministrazione Comunale ha provveduto all'effettuazione di una valutazione dell'esposizione al rumore secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	<p>Viene espressamente richiamato l'obbligo di non utilizzare attrezzature che superino il livello (L<sub>epd</sub>) consentito dalla legislazione vigente (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 189). Qualora tale condizione possa essere generata dalle attività, ci si dovrà impegnare di ridurre a norma i livelli di rumore alla fonte.</p> <p>Qualora il rumore dovesse superare gli 85 dB(A), dovranno essere utilizzati DPI antirumore.</p>
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO SCIVOLAMENTO SU SCALE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Il rischio si manifesta quando si rende necessario l'utilizzo di scale.	Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, ricevere almeno le seguenti informazioni: - modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di competenza; - piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.; - presenza di pericoli nelle aree di lavoro; - utilizzare scale certificate EN 131 e scale idonee alla tipologia di attività che si dovrà eseguire, alla altezza e alla conformazione del pavimento.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI DANNO IN SEGUITO AD UNA NON CORRETTO UTILIZZO DI UNA MACCHINA E/O IMPIANTO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
<p>Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.</p> <p>Il rischio potrebbe manifestarsi in caso di utilizzo non corretto di macchine quali (stampanti, pc, macchina del caffè, frigoriferi, lavabicchieri, ecc..) o non corretto utilizzo degli impianti attivi.</p>	<p>Attività di verifica sistematica con lo scopo di verificare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la conformità delle attività lavorative svolte;</li> <li>2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.</li> </ol> <p>L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.</p> <p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</li> </ul>
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI DANNO IN SEGUITO ALL'APPLICAZIONE DI UN METODO DI LAVORO ERRATO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.	<p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rischi lavorativi presenti nei luoghi oggetto dei lavori in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;</li> <li>- rischi lavorativi presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;</li> <li>- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;</li> <li>- modalità di gestione delle possibili emergenze.</li> </ul> <p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</li> </ul>
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI CONTATTO (OCCHI) CON SOSTANZE CHIMICHE E PREPARATI CONTENENTI AGENTI CHIMICI IRRITANTI E NOCIVI</b>	
<b>Rischio presente: - AREE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Il rischio si manifesta quando vengono eseguite attività in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi durante le eventuali attività di pulizia.	<p>Prima dell'inizio delle attività il personale esterno dovrà ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro;</li> <li>- utilizzo di DPI appositi.</li> </ul>
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI CONTATTO (PELLE) CON SOSTANZE CHIMICHE E PREPARATI CONTENENTI AGENTI CHIMICI IRRITANTI E NOCIVI</b>	
<b>Rischio presente: - AREE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
<p>Il rischio si manifesta quando vengono eseguite attività in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi durante le eventuali attività di pulizia.</p>	<p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</li> </ul> <p>Dovranno essere consegnate all'Amministrazione comunale di Villanova di Camposampiero copia delle schede di sicurezza dei prodotti chimici eventualmente utilizzati.</p> <p>In caso di utilizzo di prodotti pericolosi durante le operazioni di pulizia, le aree di lavoro dovranno essere costantemente ventilate con ricambi d'aria/ora adeguati. Nel caso di utilizzo di un prodotto "forte" si dovrà aerare il locale così da evitare la possibilità di inalazione dei vapori del prodotto una volta applicato da parte del personale presente.</p> <p>Il personale addetto alle attività di pulizia dovrà inoltre verificare (attraverso le schede tecniche) la compatibilità del prodotto con altri prodotti evitando di mescolare i prodotti che possono reagire tra di loro.</p>
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO IN MERITO AD UNA NON CORRETTA ADOZIONE DI UNA PROCEDURA DI EMERGENZA PER LA PRESENZA DI UN INCENDIO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.	Eeguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze. Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà ricevere almeno le seguenti informazioni: - modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro; - piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.; - presenza di pericoli nelle aree di lavoro. Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature che sono alimentate elettricamente, che non devono continuare a funzionare, devono essere disalimentate elettricamente. Non deve essere immagazzinato materiale in prossimità di fonti di calore, quadri elettrici ed attrezzature elettriche.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	PREPOSTO dell'Amministrazione Comunale di Pianiga
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	SI

<b>MISURE DI PREVENZIONE ANTINCENDIO</b>	
Vietato fumare e/o usare fiamme libere.	
Non manomettere o spostare estintori ed altri dispositivi di sicurezza.	
Non ingombrare né sostare negli spazi antistanti gli estintori, gli idranti e le uscite di sicurezza e i percorsi di esodo.	
<b>Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettroniche in tensione.</b>	

**MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA**

- **COMMITTENTE**
- **APPALTATORE**

<b>Tipologia di rischio interferente: STRUTTURE/CADUTA IN PIANO O DA DISLIVELLI</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
<p>Il rischio si manifesta in presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta.</p> <p>Il rischio si manifesta anche quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di precedenti lavorazioni.</p>	<p>Indicare con apposita segnaletica le zone, ove, per vari motivi, i pavimenti sono resi scivolosi; evitare di lasciare i recipienti o eventuali oggetti in prossimità degli accessi, passaggi; se ciò non fosse possibile segnalare opportunamente un percorso alternativo concordandolo col committente.</p>

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO INVESTIMENTO DA PARTE DI AUTOVETTURE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
<p>Il rischio può presentarsi per la presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autovetture, propri o di altre persone terze.</li> </ul> <p>Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (furgoni, autovetture, ecc.).</p>	<p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</li> </ul>

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO INCENDIO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
<p>Presenza di materiali combustibili quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali di consumo;</li> </ul>	<p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</li> </ul>
<p>Impiego di attrezzature.</p>	<p>Corretto stoccaggio/trasporto dei prodotti (fare riferimento alle schede tossicologiche); dove possibile evitare l'utilizzo di prodotti infiammabili; controllare l'assenza di sorgenti di fiamma o di scintilla; aerare la zona. Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature che sono alimentate elettricamente, che non devono continuare a funzionare, devono essere disalimentate elettricamente. Non deve essere immagazzinato materiale in prossimità di fonti di calore, quadri elettrici ed attrezzature elettriche.</p>
<p>Utilizzo di materiale infiammabile per il quale è possibile in caso di errato utilizzo un principio di incendio, data la presenza di materiale altamente infiammabile o per cortocircuito in caso di utilizzo non corretto dell'impianto elettrico.</p>	<p>All'interno delle aree dove verranno svolte le attività, dovranno essere presente in numero adeguato mezzi di estinzione (estintori), collocati in punti appropriato e facilmente raggiungibili. Il personale terzo dovrà essere opportunamente formato sull'utilizzo.</p>

<b>Tipologia di rischio interferente: ESPOSIZIONE A RUMORE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
Eventuale utilizzo di attrezzature rumorose.	Non è previsto l'impiego di attrezzature rumorose da parte dell'impresa appaltatrice. Qualora fosse richiesto da parte dell'appaltatore il permesso per l'impiego di attrezzature rumorose, il responsabile tecnico o il servizio di prevenzione e protezione e il responsabile dell'appaltatore concorderanno eventuali modalità per ridurre l'esposizione al rumore dei operatori presenti, ed eventualmente delle persone presenti nelle aree interessate.

<b>Tipologia di rischio interferente: ELETTROCUZIONE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE DI PROPRIETA' COMUNALI</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
Elettrocuzione per contatto diretto ed indiretto.	Il personale operante all'interno dei luoghi appartenenti all'Amministrazione Comunale, non può collegarsi ai quadri elettrici con macchine e/o attrezzature, né interrompere di propria iniziativa l'erogazione dell'energia elettrica. Per effettuare tali operazioni è necessario richiedere l'intervento del responsabile tecnico del comune e concordare le modalità di allacciamento all'impianto elettrico, al fine di non generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
Elettrocuzione per contatto indiretto.	Il personale operante all'interno dei luoghi appartenenti all'Amministrazione Comunale dovrà fare la massima attenzione a non tranciare o trascinare cavi o componenti elettriche; qualora intralcino le operazioni, richiedere al responsabile tecnico del comune lo spostamento o il distacco degli stessi.
Elettrocuzione per contatto diretto.	Il personale operante all'interno dei luoghi appartenenti all'Amministrazione Comunale durante l'utilizzo delle proprie attrezzature dovrà evitare di lasciare cavi o prolunghie presso zone di transito, percorsi di esodo o zone frequentate dal personale comunale.
Elettrocuzione per arco elettrico	Il personale operante all'interno dei luoghi appartenenti all'Amministrazione Comunale non può utilizzare acqua in prossimità dei quadri elettrici.

**COSTI DELLA SICUREZZA/ANNO**

Valutazione in relazione alla tipologia dei lavori e delle spese prevedibili.

Per la loro stima sono stati adottati i seguenti criteri:

- per ciò che concerne gli apprestamenti è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne le dotazioni di sicurezza dei mezzi d'opera, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge;
- per ciò che concerne i mezzi ed attrezzature di protezione collettiva è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne i DPI è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo per quanto riguarda i DPI monouso, generici;

Tale stima è stata effettuata in modo analitico per voce singola a corpo arrotondando gli importi risultanti. Non sono stati altresì considerati i costi risultanti dall'utilizzo delle metodologie di lavoro proprie agli interventi da effettuarsi in presenza di rischio elettrico, considerando quindi gli stessi compresi nei compensi previsti per le singole attività.

<b>a) Apprestamenti previsti</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo</b>
Segnali di avvertimento specifici	A corpo	50,00
<b>b) DPI</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo</b>
Costi DPI individuali	A corpo	50,00
<b>c) Procedure previste per specifici motivi di sicurezza</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo</b>
Formazione ed informazione specifica ai lavoratori per l'attività oggetto dell'appalto	A corpo	50,00

## **PREVENZIONE INCENDI**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

## **EVACUAZIONE**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

## **PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

## SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	10
Contratti	11
Rischi interferenziali azioni di tutela e costi relativi	13
Misure di Cooperazione e Coordinamento	23
Costi della Sicurezza	26
Prevenzione incendi	27
Evacuazione	28
Primo soccorso	29
Sommario	30